
Laurea honoris causa al patriarca Bartolomeo

Autore: Mario Agostino

Fonte: Città Nuova

La sua presenza al fianco del Papa durante la preghiera per la pace con Mazen e Peres, la dichiarazione congiunta con Francesco sull'unità delle Chiese e il suo impegno a favore dell'ambiente, ne fanno una figura di riferimento non solo per il mondo ortodosso. Il riconoscimento verrà assegnato dall'Istituto Universitario Sophia il 26 ottobre. Diretta internet

Verrà assegnato al Patriarca ecumenico di Costantinopoli, Sua Santità Bartolomeo I, il primo dottorato h.c. in Cultura dell'unità dell'Istituto Universitario Sophia, il giovane centro accademico con sede a Loppiano (Firenze) fondato da Chiara Lubich per affrontare con pertinenza e incisività la transizione culturale in atto. Il conferimento avrà luogo il 26 ottobre prossimo alle 17.00 all'Auditorium del Centro internazionale dei Focolari.

Pioniere del dialogo ecumenico e costruttore di pace, il Patriarca è figura di riferimento nel complesso panorama contemporaneo. D'importanza storica alcune tappe recenti che l'hanno visto protagonista di un cammino d'unità su più fronti: la dichiarazione congiunta con Papa Francesco redatta a conclusione del pellegrinaggio a Gerusalemme, il 25 maggio 2014, in cui hanno sottoscritto l'impegno delle rispettive Chiese *“verso l'unità per la quale Cristo Signore ha pregato il Padre, ‘perché siano una sola cosa’”*; la sua presenza in Vaticano, l'8 giugno 2014, assieme al Presidente Abu Mazen e al Presidente Shimon Peres, per pregare con il Papa per la pace in Terra santa. Bartolomeo I è anche noto come leader spirituale del movimento cristiano per l'ambiente. Il suo pensiero è stato riportato ampiamente da Papa Francesco nell'enciclica *Laudato Si'*. Il 3 dicembre prossimo, a margine della Conferenza ONU a Parigi sul cambiamento climatico, gli è stata affidata la predicazione nella celebrazione ecumenica per la salvaguardia del Creato presso la cattedrale di Notre-Dame.

La motivazione del Dottorato h.c. – *«Oggi il mondo ha bisogno di figure che cerchino l'unità della famiglia umana – ha spiegato il teologo Piero Coda, preside dell'Istituto Universitario – «e il Patriarca svolge un'azione costante e illuminata a servizio di una cultura che mira a riportare la fraternità al centro della storia dell'umanità».* La motivazione specifica che: *«il Patriarca ecumenico di Costantinopoli si è accreditato quale convinto e attivo protagonista nel cammino ecumenico verso la piena unità dei cristiani e nel dialogo tra le persone di diverse religioni e convinzioni, distinguendosi nella promozione della giustizia, della pace, del rispetto dell'ambiente e della natura, in conformità alla visione dell'umanità, della storia e del cosmo custodita e attualizzata dalla tradizione spirituale e teologica dell'Oriente cristiano».*

Il Patriarcato ecumenico di Costantinopoli e i Focolari– La storia ha inizio con l'incontro tra il

Patriarca [Athenagoras I e Chiara Lubich](#). «Era il 13 giugno del 1967– racconta la Lubich –, mi ha accolto come se mi avesse sempre conosciuta e ha voluto che gli narrassi i contatti del Movimento con luterani e anglicani». Sono stati ventitré gli incontri, tra il 1967 e il 1972, di Athenagoras I con la fondatrice dei Focolari, che è così diventata messaggera tra Papa Paolo VI e il Patriarca. I rapporti sono poi continuati con il suo successore Demetrio I.

I contatti con l'attuale Patriarca ecumenico Bartolomeo I sono proseguiti nello stesso spirito di amicizia spirituale. Pochi giorni prima della morte della Lubich (14 marzo 2008) Sua Santità Bartolomeo I le ha fatto visita all'ospedale Gemelli di Roma: *«Ho voluto venire qui per portare il saluto mio personale e del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli alla carissima Chiara Lubich, che tanto ha dato e dà con la sua vita alla Chiesa intera. Le ho pure impartito con riconoscenza la mia benedizione. Sono felice di averla incontrata»*. Due anni dopo ha accolto al Fanar Maria Voce, neoeletta presidente dei Focolari: *«Deo gratias per la vostra amicizia, per la vostra visita, per i frutti del vostro Movimento, per la continuazione di quest'opera di Dio che rende gloria al Suo nome»*.

L'attuale evento s'inserisce nella cornice del 50° anniversario della nascita della cittadella di Loppiano e mette un altro tassello al rapporto di stima e collaborazione tra il Patriarcato di Costantinopoli e il Movimento dei Focolari. Sarà possibile seguire l'evento anche in **diretta internet** a partire dalle 17 su www.loppiano.it